

ASSEMBLEA BILANCI DI GIUSTIZIA – 18 APRILE 2020

Presenti in via telematica su piattaforma etica Transformadora, offertaci da associazione argentina che stava organizzando il Forum delle Economie Trasformative che si sarebbe dovuto tenere a Barcellona questa primavera.

Chi siamo: Andrea (che gentilmente ci offre la stanza e ci segue come “tecnico”) di Torino, Antonella T. (che modera) di Bruxelles, Marzio (in parte) di Bruxelles, Azzurra di Roma, Cristina di Verona, Sara di Pisa, Enrico e Serenella di Treviso, Fausto di Brescia, Giancarlo e Marina di Borgomanero, Laura e Alberto di Torino, Laura di, Mirco e Nicoletta di Oleggio, Claudia e Daniele di Udine, Franca e Franco di Torino, Simonetta di Bergamo, Francesca di Mestre, Giovanna di Bergamo, Antonella V. di Trento, Costanzo di Pisa, Carmelita di Torino, Alberto di Canzo, Simone di Tolentino, in parte Simona e Sergio di Pisa, Dario di Trento che ci ha salutato.

Odg:

- Incontro annuale: Strutture, Tema, Giovani, Alternative
- Approvazione Bilancio 2019
- Varie ed eventuali

Presentazione Gruppo di lavoro sul programma dell'I.A.

Premessa: Come segreteria, abbiamo pensato di procedere con l'organizzazione dell' I.A. come se si potesse fare. E' chiaro che non sappiamo quali saranno le restrizioni in vigore a fine agosto. Se non si potrà fare penseremo a un'alternativa.

Antonella V. illustra la prima bozza del programma per l'I.A. previsto dal 27 al 30 agosto (vedi allegato). Segue discussione, varie persone esprimono apprezzamento e suggerimenti. Giovanna esprime il proprio disagio, anche grazie agli spunti che le vengono dalla frequentazione di Rete di Reti, per non essere riusciti, come associazioni varie che si occupano di economia alternativa, ad essere meno autoreferenziali e più uniti. I Bilanci hanno un importante patrimonio da condividere mettendosi in movimento con le altre realtà. Teme che l'ennesimo I.A. tra bilancisti possa essere limitante.

Anche Fausto, referente dei BdG alla RIES, condivide la necessità di trovare convergenze, tuttavia dal confronto tra noi può scaturire un contributo su specifici aspetti, non necessariamente esaustivi, che potrebbe diventare stimolo e seme di arricchimento per la rete. Enrico si chiede quale modo sia efficace per condividere il nostro patrimonio di esperienze con altri e come produrre a fine I.A. un estratto dei nostri lavori, che sia utile per un dialogo aperto. Simonetta propone la creazione di un piccolo gruppo di lavoro che elabori della documentazione da far circolare, a servizio della rete.

Antonella V. vede problematico allargare ad esterni la preparazione dell'I.A., non pensa che il gruppo “tema e programma” ce la possa fare. Emerge comunque l'importanza di farci contaminare con una maggior partecipazione sia nell'ambito delle reti di cui già facciamo parte, che di quelle che ancora non conosciamo e che non ci conoscono, ad esempio i gruppi under 30 (v. intervento di Cristina).

A questo proposito Francesca informa che la RIES ha proposto un webinar per confrontarsi sul “dopo quarantena”. Sarebbe per il 22 aprile, giornata della Terra, chiede se qualcuno può partecipare. Simonetta e Fausto si candidano.

Cristina ci parla del “Programma Giovani”.

In quanto giovani bilanciste Cristina e Sara hanno individuato tre obiettivi : 1) aprirsi a realtà di reti di cui già si fa parte 2) interessarsi a realtà affini 3) estendere l'esperienza bilancista e condivisa con le loro famiglie ad altri giovani di età compresa tra i 20 ed i 35 anni, con sensibilità comuni. Con Antonella T. hanno sviluppato una proposta per invitare i giovani ad avvicinarsi a BdG, prospettando loro le pratiche a noi usuali. In particolare, in occasione dell'I.A. si impegnano a dare maggiore attenzione ai nuovi partecipanti, predisponendo momenti di accoglienza e spiegazione, ma anche cercando di mantenere l'aggancio con loro durante il resto dell'anno con la creazione di gruppi locali. E' necessario promuovere l'incontro facendo pubblicità, per raggiungere sia realtà di cui siamo già parte, ma anche realtà che non conosciamo, ad esempio tramite il canale dei relatori. Laura ci ricorda che il nostro intento era, anche quest'anno, quello di progettare l'I.A. con qualche altra associazione, ma poi l'incertezza della situazione ci ha bloccati, ora è troppo tardi per farlo e comunque resta incerta la possibilità di realizzazione dell'I.A. stesso. La proposta di apertura di Cristina e Sara è in linea con l'esigenza comunemente espressa di uscire dall'autoreferenzialità e di confrontarci con altri, e la arricchisce perché ci consente di aprire un dialogo in termini intergenerazionali, andando anche oltre l'intento stesso .

Per la pubblicità si è pensato ad una pagina Instagram che gestiranno Sara e Cristina. Chiedono collaborazione ai bilancisti, con l'invio di articoli, storie, esperienze. Mirco suggerisce di riprendere il progetto "faccia da bilancista".

Fuorirotta

Lo scorso I.A. i ragazzi hanno avuto molti momenti di riflessione e condivisione con gli adulti e questo è stato interessante e buono per entrambi. I ragazzi si possono autogestire, non serve più l'animazione tipo scout. Cristina si offre come collegamento tra gli adulti e i ragazzi, che hanno solo bisogno di qualche stimolo per attivare un proprio percorso.

Sara propone di allargare i laboratori bilancisti classici anche allo spazio web, in cui mettere a disposizione di altri le nostre competenze con piccoli video e la creazione di una piattaforma di scambi non monetari in versione 3.0. Francesca informa che Giuseppe sta predisponendo delle lezioni sull'impronta ecologica o altri temi ecologisti, a cui si potrebbe dare diffusione. Potrebbe preparare anche approfondimenti sulla stesura della scheda bilanci.

Franca suggerisce di prendere una stanza web "bilanci".

Arrivano molti complimenti e applausi per quanto illustrato in merito al progetto di coinvolgimento dei giovani .

Case per Incontro Annuale.

Azzurra illustra brevemente quello su cui si lavora: 3 possibilità, a Pesaro, vicino Roma e San Miniato (PI). La struttura perfetta non c'è, ognuna ha qualche criticità e qualche pregio, pur essendoci quest'anno più scelta e meno fretta per prenotare, vista la situazione. Ci siamo dati la fine di aprile come termine per la scelta. Quest'anno, spinti da Sara e Cristina, ci siamo impegnati a ridurre i costi dell'incontro, per venire incontro alle esigenze di eventuali persone nuove, giovani o comunque in difficoltà a sostenere spese importanti. In questo momento molte famiglie potrebbero avere problemi seri di contenimento dei costi, data la crisi economica e delle molte persone che hanno perso o rallentato il lavoro. Per avere tariffe calmierate bisognerebbe o rinunciare a qualche criterio che ci siamo dati negli anni (cibo bio o comunque di qualità e km0, cucina attenta alle esigenze di tutti, autogestione) oppure, ad esempio, sostituire la cena del giovedì sera con cibo condiviso portato da casa, o ancora essere più essenziali, offrendo colazioni meno golose (pane e marmellata senza biscotti o altri prodotti). Enrico propone di adottare una modalità di copertura dei costi sulla base del modello di asta adottato nelle Comunità che supportano l'agricoltura (CSA): si fa un calcolo totale dei costi sulla base del numero dei partecipanti previsti, si calcola una cifra media per persona. A questo punto, in forma anonima, chi può offrire di più, per coprire anche la

differenza con chi offrirà di meno. L'asta viene ripetuta finché non si raggiunge il totale necessario. Diverse persone concordano con questo approccio. Altri ricordano che anche il costo del viaggio pesa sul costo totale dell'incontro. Si dovrebbe trovare anche per questo un sistema di compensazione.

Alternative all'Incontro Annuale

Dato che non sappiamo che cosa ci aspetta nei prossimi mesi, se fossimo impossibilitati a fare il nostro incontro, le alternative potrebbero essere:

- - incontri regionali (se ci si potesse muovere solo all'interno della propria regione). Questa ipotesi favorirebbe l'incontro con altre realtà locali.
- - Posticipare l'incontro all'autunno o all'inverno
- - Incontro telematico

Varie ed eventuali

Giovanna riprende la proposta di Rete di Reti e RIES per la facilitazione/formazione all'appartenenza e al "fare rete" per il "cambio di Passo" che tutti desideriamo.

Chiede ai giovani di partecipare al sottogruppo giovani.

Fausto specifica che RIES, invece, prevede la partecipazione solo come portavoce.

Bilancio (vedi allegato)

Data l'assenza di Giuseppe, nessuno è in grado di presentare efficacemente il bilancio. Francesca fa presente che il costo della segreteria è molto alto nel 2020, perché tutti i costi del 2019 sono ricaduti nel 2020.

L'Assemblea approva il bilancio con 17 voti favorevoli su 19. In realtà c'erano più persone presenti, ma dato il mezzo telematico le famiglie avevano un solo voto a disposizione.

Giuseppe ha riferito a Francesca di non essere più disponibile ad occuparsi del bilancio, pur continuando a pagare le fatture. Simonetta si offre per aiutare, con altri, per la contabilità. Cercasi volontario per la stesura del bilancio!!

La prossima assemblea è prevista per il 16 maggio a Bologna. Se non sarà possibile farla fisicamente ripeteremo la modalità in videoconferenza.